

SCHEGGE DI VANGELO

Sguardi

SCHEGGE DI VANGELO

21_09_2017

In quel tempo, mentre andava via, Gesù, vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Udito questo, disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: "Misericordia io voglio e non sacrifici". Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori». (Mt 9,9-13)

Cosa vede Gesù in Matteo per chiamarlo appena lo vede al banco delle imposte che egli riceve per conto dei dominatori romani? Che cosa vede Matteo in Gesù per alzarsi e seguirlo? Mistero di sguardi umani e mistero di grazia. La chiamata di Gesù non prevede alcuna premessa, se non l'incontro personale e forse una reciproca straordinaria simpatia umana. Chiamando Matteo alla sequela e alla missione, Gesù lo salva, da pubblicano peccatore che era. La misericordia è la più grande azione di recupero.